

VALUTAZIONE SCOLASTICA

FORMAZIONE DOCENTI

A.S. 2018/19

La VALUTAZIONE

In senso generale, VALUTARE è sinonimo di “STIMA”

In particolare, VALUTARE significa

(Zingarelli):

- Determinare il prezzo o il valore di un bene
- Stabilire in modo approssimativo
- Vagliare
- Apprezzare

La VALUTAZIONE non è associata all'ESATTEZZA,

ma alla ricerca di senso, all'equità, alla confrontabilità, alla ragionevolezza, alla misura come valore e non come verità.

La VERIFICA

VERIFICARE è un termine dotto derivato dal latino tardo, composto da:

VERUS (vero) + FICARE (scoprire, cercare)

La verifica significa (Zingarelli):

Accertare la presenza, l'esattezza, l'autenticità di qualcosa

La VERIFICA è associata all'ESATTEZZA

La valutazione dell'apprendimento è un tema “spinoso” . Se però si vuole veramente affrontare il problema è bene sforzarsi di **chiarirne e definirne** i termini per tentare le soluzioni che possano risolverlo.

La valutazione è strumento che può aver e innumerevoli valenze e usi.

Vi sono dunque valutazioni diagnostiche e altre certificative.

Di questo tipo è la valutazione propria dello Stato volta appunto a “certificare” competenze che hanno un valore sociale oppure verificare le politiche nazionali.

Esiste poi una **valutazione di competenza della scuola** che riguarda il singolo insegnante in una determinata disciplina e si articola in più momenti del percorso di apprendimento.

C'è infine **una valutazione collegiale** che riguarda più insegnanti soprattutto alla fine di un anno o Alla fine di un ciclo.

Da queste osservazioni potremmo trarre alcune conclusioni immediate che ci possono far riflettere:

- 1) la valutazione scolastica è una situazione molto complessa che non si può affrontare solo con interventi semplici: voti “sì”, voti “no”.**
- 2) Si incorre in errori se si parla di valutazione scolastica in modo generico senza “specificare” a quale valutazione, a quale scopo, a quale strumento di raccolta di informazioni si fa riferimento.**

*La valutazione dell'apprendimento deve
riferirsi ad una*

assimilazione significativa

e non scolastica della conoscenza.

Molta valutazione scolastica verifica
accumulazione di conoscenza

che rimane inerte ed è diventata un sistema
autoreferenziale (in giustificazione di se stessa)

La valutazione dell'apprendimento dovrebbe esprimere ciò che lo studente sa fare qualora si trovasse nel mondo reale con le conoscenze apprese.

Studenti che sviluppino un notevole livello di conoscenze non esprimono un pari livello di abilità nel pensare critico o nel pensiero creativo.

Le modalità di valutazione devono essere coerenti e allineate alle modalità di insegnamento

Quando obiettivi e modalità di valutazione non sono chiaramente definiti 'prima' dell'insegnamento, è probabile che il processo di insegnamento non sia "allineato" con gli obiettivi di apprendimento tanto da invalidare gli stessi risultati dell'apprendimento conseguito.

In altre parole, **l'istruzione** deve coinvolgere gli studenti in **apprendimenti essenziali** che lo sfidano e richiedono da lui l'integrazione di conoscenze e di abilità in prestazioni o prodotti complessi,

**Se si mettono a confronto il concetto di apprendimento presente nella scuola e quello nel mondo del lavoro non si rileva
Facilmente sovrapposizione.**

**La scuola sembra verificare se lo studente ha appreso quello che è stato insegnato e non si preoccupa di accertare se è stata raggiunta una
comprensione profonda**

La valutazione ha forti incidenze sulla motivazione ad apprendere

Negli ultimi due decenni varie ricerche hanno dimostrato che il modo di praticare una valutazione attenta ad essere precisa e oggettiva di fatto produce effetti assolutamente imprevisti e gravi sulla motivazione ad apprendere. Troppo la scuola si è preoccupata di un giudizio “vero” e troppo poco degli effetti che esso ha sulla motivazione.

Non si deve nascondere e dimenticare che la motivazione scolastica è un tipo di motivazione particolare:

- è estrinseca
- fa riferimento ad obiettivi stabiliti dall'insegnante
- o dall'istituzione scolastica.

Come un ragazzo può abbandonare uno sport perché i suoi risultati non sono quelli desiderati, così uno Studente può demotivarsi allo studio e all'apprendimento se la valutazione non raggiunge i livelli richiesti.

Grazie dell'attenzione